



Rassegna Stampa del 29 dicembre 2021

La Nazione

- La Costituzione ai diciottenni Brava Fiesole
- Luoghi mediterranei diventano pittura

La Repubblica

Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

Piazza della Signoria

voci dalla città

L'Italia dei giovani

La Costituzione ai diciottenni Brava Fiesole

Sandro Rogari



Anna Ravoni (nella foto), sindaco di Fiesole, ha istituito un bellissimo «rito di passaggio». Compiuti i diciott'anni, i giovani appena maggiorenni sono convocati in Comune per ricevere copia della Costituzione. Il messaggio implicito è chiaro e forte: siete divenuti cittadini a pieno titolo della Repubblica, nella pienezza dei diritti e dei doveri, e questa sarà la bussola del vostro agire. Questo nobile festeggiamento dei diciotto anni compiuti mi ha fatto tornare in mente quando, in anni lontani, nella scuola media, nei programmi scolastici era prevista un'ora a settimana di educazione civica. Purtroppo era per lo più considerata un'ora di ricreazione, fra le ben più impegnative ore di latino e di matematica. L'educazione civica era considerata, a torto, anche dall'insegnante di

lettere, un disimpegno. Nel manuale, in appendice, veniva riproposto il testo della Costituzione del '48. Ma era trascurato. Poi, nel clima da scontro ideologico estremo dell'epoca, vigeva la regola che «in classe non si parla di politica». Figurarsi, era tabù anche parlare di dittatura fascista e di Liberazione e i corsi di storia arrivavano a mala pena a lambire la Grande guerra. Così a me, pure figlio di un funzionario dello stato, è accaduto d'aver letto e studiato la Costituzione solo all'Università, per gli esami di Diritto pubblico e di Diritto costituzionale. Certo suppliva l'educazione familiare. Ma questo non valeva certo per i più. Poi, all'Università avrei

potuto iscrivermi a Facoltà del tutto estranea agli studi giuridici e la Costituzione sarebbe rimasta un libro chiuso. È davvero bello ed esemplare quanto fatto dal sindaco di Fiesole. Auspico che sia imitato da tutti i comuni d'Italia. Significa dare una bussola ai giovani che hanno profondo il senso del giusto e dell'ingiusto e sono alla ricerca del senso della vita. Debbono sapere quanto è costata ai loro padri e madri. E i principi fondamentali raccolti nei primi dodici articoli della Carta dovrebbero divenire testo quotidiano della preghiera laica di ogni cittadino. Ben prima di raggiungere il diciottesimo anno di età.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SALA DEL BASOLATO

Luoghi mediterranei diventano pittura

Salvatore Magazzini
espone le sue opere
fino al 9 gennaio

FIESOLE

Nella Sala del Basolato, con il patrocinio del Comune di Fiesole, fino al 9 gennaio sarà possibile visitare la mostra personale di Salvatore Magazzini dal titolo «Luoghi mediterranei». L'esposizione raccoglie i dipinti e i quadri suggeriti dalle suggestioni raccolte durante i numerosi viaggi che l'artista ha fatto e rappresenta un importante momento di riflessione sul lavoro degli ultimi anni, in particolare sul viaggio in Mauritania. Ingresso gratuito. Salvatore Magazzini è nato nel 1955 a Pistoia, dove vive e lavora.